



REGIONE DEL VENETO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE del VENETO

E

PARTI SOCIALI

**per la definizione del modello regionale di
apprendistato professionalizzante**

La **Regione del Veneto**;

e

Le **Parti Sociali** CGIL Veneto, CISL Veneto, UIL Veneto, Cisl Veneto, UGL Veneto, CONFISAL Veneto, Confindustria Veneto, ConfAPI Veneto, Confartigianato Veneto, CNA Veneto, FederArtigiani Casa Veneto, CIA Veneto, Confagricoltura del Veneto, Coldiretti Veneto, Confimi Industria Veneto, Confcommercio Veneto, Confesercenti Veneto, Confcooperative Veneto, Legacoop Veneto, FederCLAAI Veneto, Confprofessioni Veneto

di seguito denominate "**le Parti**";

PREMESSO CHE

- il Pilastro europeo dei diritti sociali stabilisce principi e diritti fondamentali essenziali per sostenere mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti, e rappresenta la strategia sociale dell'Unione europea per garantire che la transizione alla neutralità climatica, la digitalizzazione e il cambiamento demografico siano socialmente equi e giusti;
- le "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante", 20 febbraio 2014 deliberate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, disciplinano l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali in termini di durata, contenuti e modalità di realizzazione;
- l'Accordo tra la Regione del Veneto e le Parti Sociali (23 aprile 2012) definisce l'offerta formativa, le caratteristiche e la sua articolazione, la verifica e l'attestazione dei risultati di apprendimento, le



- azioni trasversali le procedure per l'erogazione della formazione degli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo definisce il quadro all'interno del quale garantire apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01);
 - la missione 5 del PNRR, ha come obiettivo l'inclusione e la coesione, e nello specifico l'M5C1 prevede risorse destinate ad aumentare la qualità della formazione dei disoccupati e dei giovani in un contesto di investimento anche sulla formazione continua;
 - Con il partenariato sociale nell'ambito del PR FSE+ 2021 - 2027, si è ritenuto fondamentale richiamare, nell'ambito degli Obiettivi Specifici che promuovono la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, il tema del rafforzamento delle competenze trasversali e di base dell'apprendistato professionalizzante attraverso la previsione di una dotazione finanziaria dedicata all'interno del programma regionale su citato.

DATO ATTO CHE

- le Parti intendono valorizzare la reciproca collaborazione pluriennale, maturata nella definizione dei principi fondamentali della formazione per l'Apprendistato in Veneto, nella prospettiva di assicurare le condizioni per un pieno sviluppo delle competenze di base e trasversali nell'ambito delle attività di apprendistato professionalizzante;
- con l'accordo del 23 aprile 2012 e successive direttive ed integrazioni si è determinato un sistema di promozione dell'apprendistato professionalizzante e della relativa formazione trasversale e di base che, come confermato dai dati del "Decreto di ripartizione delle risorse riservate alla formazione degli apprendisti", fa emergere che rispetto agli apprendisti assunti con contratto professionalizzante il Veneto risulta essere la prima regione italiana per numero di apprendisti formati, che consente alla Regione di ricevere il contributo più alto del fondo nazionale;
- le Parti intendono valorizzare la reciproca collaborazione nella prospettiva di assicurare le condizioni per un pieno sviluppo delle competenze di base e trasversali nell'ambito delle attività di apprendistato professionalizzante.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 Oggetto del protocollo

L'offerta formativa pubblica relativamente al contratto di apprendistato professionalizzante regionale, coerentemente con i più recenti orientamenti comunitari, persegue le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo personale degli apprendisti;
- assicurare un efficace strumento per l'occupabilità;
- contribuire all'acquisizione di competenze di base e trasversali, quale bagaglio fondamentale per la persona in termini di occupabilità lungo tutto l'arco della propria vita personale e professionale.



I principi ispiratori alla base del presente protocollo sono:

- garantire agli apprendisti - a partire da quelli con minore scolarizzazione - la possibilità di sviluppare maggiori competenze di base e trasversali;
- assicurare una formazione di qualità, agevolmente fruibile e progettata con modalità innovative e stimolanti in una logica di apprendimento permanente;
- data la progressiva riduzione delle risorse, va comunque garantita la sostenibilità economica e la qualità del servizio a partire dalle fasce dei più svantaggiati.

Articolo 3 **Finalità della collaborazione**

La collaborazione tra le parti che nasce da e si sviluppa in un dialogo aperto e costruttivo tra Regione e Parti Sociali stesse, è finalizzata a erogare un'offerta formativa pubblica che risponda alle esigenze della persona e del territorio. In coerenza con i principi di cui al presente protocollo, la Giunta regionale definisce le procedure e le modalità per l'erogazione del servizio tra cui:

- i requisiti per la presentazione dei progetti,
- i vincoli finanziari,
- le modalità di verifica del rispetto delle procedure,
- le modalità di realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo,
- l'analisi degli esiti.

I sistemi informativi assicurano, a regime, al datore di lavoro l'informazione circa l'offerta formativa pubblica fin dalla fase di comunicazione obbligatoria dell'assunzione.

Articolo 4 **Caratteristiche e contenuti della formazione**

La durata, i contenuti e le modalità di realizzazione dell'offerta formativa regionale rispondono all'ordinamento nazionale e alle Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante (Rep. atti 32/CSR del 20 febbraio 2014).

Anche al fine di assicurare la capillarità dell'offerta formativa regionale, il modulo formativo unitario, costruito a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente è finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale (inclusa la conoscenza di nozioni fondamentali relative alla disciplina del rapporto di lavoro e salute e sicurezza) e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza di sostenibilità e di gestione finanziaria;
- Competenza digitale, con particolare riferimento al modello europeo DIGCOMP.

Le competenze sono declinate in risultati di apprendimento, secondo livelli progressivi in relazione al titolo di studio.

Al fine di assicurare un servizio facilmente fruibile, con una componente di sviluppo delle competenze digitali, la formazione può essere realizzata anche in FAD, fino ad un massimo del 50% del monte ore complessivo, individuando specifici contenuti da svolgere in presenza e comunque nel rispetto degli standard regionali.

Per ciascun intervento formativo deve essere stabilito un numero di utenti tale da garantire la qualità del servizio formativo e la possibile interazione tra i partecipanti.



Articolo 5
Finanziamento e cofinanziamento del servizio

E' ammesso il finanziamento e il cofinanziamento dell'offerta formativa di competenza pubblica da parte di una o più associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, fondi interprofessionali e fondi bilaterali, limitatamente ai contratti di propria competenza, nel rispetto delle prerogative delle parti sociali. In tale caso, nel rispetto dei principi di cui al presente protocollo, saranno disciplinate, con apposito provvedimento, le modalità di erogazione della formazione di base e trasversale.

La programmazione dell'offerta formativa sarà a cura dell'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Formazione e Istruzione che individua gli strumenti maggiormente adeguati e che sottoporrà i provvedimenti all'esame della Giunta regionale.

Articolo 6
Durata del protocollo

Il presente Protocollo avrà durata biennale dalla data di sottoscrizione.

Articolo 7
Norme finali e trattamento dei dati personali

1. Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e a quanto previsto dalla normativa in materia, alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i nonché alle norme che disciplinano il procedimento amministrativo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
3. Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, il 02/08/2022



Denominazione	Nome e cognome Firmatario	Firma
Regione del Veneto	Assessore Elena Donazzan	Firmato
CGIL Veneto	Firma in corso di acquisizione	
CISL Veneto	Firma in corso di acquisizione	
UIL Veneto	Leonardo Gaspari	Firmato
Cisal Veneto	Enea Passino	Firmato
UGL Veneto	Leonardo De Marzo	Firmato
CONFSAL Veneto	Doriano Zordan	Firmato
Confindustria Veneto	Firma in corso di acquisizione	
ConfAPI Veneto	William Beozzo	Firmato
Confartigianato Veneto	Tiziana Pettenuzzo	Firmato
CNA Veneto	Firma in corso di acquisizione	
FederArtigiani Casa Veneto	Umberto D'Aliberti	Firmato
CIA Veneto	Firma in corso di acquisizione	
Confagricoltura del Veneto	Massimo Chiarelli	Firmato
Coldiretti Veneto	Alberto Bertin	Firmato
Confcommercio Veneto	Firma in corso di acquisizione	
Confesercenti Veneto	Cristina Giussani	Firmato
Confcooperative Veneto	Firma in corso di acquisizione	
Legacoop Veneto	Firma in corso di acquisizione	
FederCLAAI Veneto	Firma in corso di acquisizione	
Confprofessioni Veneto	Roberto Sartore	Firmato
Confimi Industria Veneto	Manuel Maraschin	Firmato

